



ILARIA D'AMICO, conduttrice televisiva della rete LA 7, nella sua rubrica di lunedì sera ha espresso giudizi positivi pro no global

«IL PROCESSO È POLITICO»

## G8, anche la bella Ilaria tra i difensori dei violenti

**Piero Pizzillo**

● «Dedico questa mia arringa a Carlo Giuliani» (ucciso alle 17, 27 del 20 luglio 2001, in pieno G8, mentre si apprestava a lanciare un estintore contro i carabinieri che si trovavano dentro la camionetta, assalita a pietrate in piazza Alimonda, ndr). Lo ha detto l'avvocato Ezio Menzione, uno dei difensori dei 25 no global - black bloc (così definiti dai pm Canciani e Canepa) accusati di devastazione e saccheggio. reati gravi, per i quali sono stati chiesti 225 anni di reclusione, che però, sostiene il le-

gale, al più, visto che episodi di violenza ci sono stati, possono rispondere di danneggiamenti, furti e resistenza. Ma quel che più grave, - tuona il penalista -, è il fatto che il processo è politico, perchè si indaga anche da parte delle autorità politiche in merito alla gestione dell'ordine pubblico. Pertanto, non si può parlare solo del comportamento dei dimostranti. Ascoltando Menzione è sembrato di rivedere la trasmissione di lunedì sera su LA 7, condotta da Ilaria D'Amico, con Francesco Caruso (Prc), don Gallo, e altri simili.

SEGUE A PAGINA 47

SEGUE DA PAGINA 45

## G8, l'avvocato chiede l'assoluzione politica per i «pacifisti» che devastarono la città

(...) Una trasmissione quasi a senso unico, per dimostrare l'opportunità di mettere sotto accusa il vertice della polizia e le responsabilità politiche e istituzionali, nei giorni del G8. Non mi sembra giusto - ha detto più di una volta la conduttrice, con l'assenso dei vari politici di sinistra, in veste talare o no - che i no global debbano scontare per intero le loro condanne, mentre i poliziotti sotto processo (29 per i fatti della Diaz, e 45 per Bolzaneto, compresi i carabinieri, le guardie carcerarie e 5 medici, ndr) non faranno un giorno di galera perché per loro scatterà la prescrizione». Semplicemente perché, hanno ribattuto Maurizio Gasparri e un sindacalista di polizia, lo prevede la legge per la devastazione e il saccheggio. A voler essere maligni,

si può dire che la domanda della D'Amico, «interpretata» la posizione di Menzione: siano contestati i reati minori. V'è inoltre da dire che i filmati hanno indugiato soprattutto sulle cariche della polizia piuttosto che sulla guerriglia no global. Frattanto il senatore Cossiga ha presentato un'interpellanza per sapere se il Governo vuole o no una commissione d'inchiesta cui lui è contrario. Infine ieri al teatro degli Zingari v'è stato un incontro tra gli organizzatori della manifestazione del 17 novembre contro i processi del G8 (pubblicizzata con vigore da don Gallo a LA 7). erano presenti tra gli altri Casarini, Agnoletto, Caruso Don Vitaliano, e rappresentanti di Arci, e centri sociali.

Piero Pizzillo

